

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-920 del 26/02/2019
Oggetto	Rinnovo con variante della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Martino in Riparotta nel Comune di Rimini ad uso impianto per la produzione di conglomerati bituminosi ed uffici. Procedimento RN03T0007/18RN02 - Concessionario: Soc. Pavimental S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-956 del 26/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Rinnovo con variante della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Martino in Riparotta nel Comune di Rimini ad uso impianto per la produzione di conglomerati bituminosi ed uffici. **Procedimento RN03T0007/18RN02** - Concessionario: Soc. Pavimental S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale di Arpae, come proposto nelle determinazioni dirigenziali del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e n. 90/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca";
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;

- l'art. 51 della la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30/04/2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011 e n. 1622 del 29/10/2015;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1864 del 17/02/2014 rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna, avente scadenza al 31/12/2019, con la quale è stato rilasciato il rinnovo della concessione alla Soc. Pavimental S.p.A. (C.F./P.IVA 00481670586), con sede legale a Roma in Via Giuseppe Donati n. 174, per l'occupazione di un'area del demanio idrico di complessivi 19.200 m² situata in sponda sinistra del fiume Marecchia catastalmente distinta al foglio 62 particelle 77/p., 78/p., 79/p., 42/p. e antistante in loc. San Martino in Riparotta del Comune di Rimini con destinazione d'uso ad impianto per la produzione di conglomerati bituminosi ed uffici e così suddivisa:

Area di viabilità e manovra:	m ²	16.936,33
Uffici e centrale termica	m ²	220,78
Mensa e centrale termica	m ²	136,29
Officina-laboratori-ripostigli-uffici	m ²	172,53
Capannone ricovero mezzi	m ²	295,85
Impianti tecnologici	m ²	990,00
Impianto di pesatura	m ²	66,96
Deposito Oli	m ²	49,46
Cabina elettrica	m ²	25,80
Tettoie	m ²	306,00

con esclusione dell'utilizzo della pista di servizio, ad uso industriale, che collega l'impianto di produzione con l'ingresso all'autostrada A14, in quanto già concesso con D.D. n. 13320 del 22/10/2013;

DATO ATTO che con la concessione n. 1864 del 17/02/2014 è stato determinato in €.12.211,12 (euro dodicimiladuecentoundici/12) il canone annuo di concessione;

VISTA l'istanza pervenuta in data 02/08/2018, registrata in pari data al prot. Arpae PGRN/2018/7544, con cui la Soc. Pavimental S.p.A. (C.F./P.IVA 00481670586) ha chiesto il rinnovo della predetta concessione con variante consistente nel posizionamento all'interno della stessa area di pannelli fonoassorbenti con funzione anti-rumore;

VERIFICATO che la Soc. Pavimental S.p.A. ha versato i canoni annui fino all'annualità 2018 compresa;

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004 sul B.U.R.E.R. n. 283 del 05/09/2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- che l'area demaniale in questione non è ubicata all'interno di un parco o di un'area protetta né di un sito della "Rete Natura 2000" di cui alla D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;
- che lo scrivente Servizio con nota PGRN/2018/8586 del 04/09/2018 ha richiesto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna il rilascio del nulla-osta idraulico di cui all'art. 19 della L.R. 30/07/2015 n. 13;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna con determinazione dirigenziale n. 4494 del 04/12/2018, trasmessa con nota prot. PC/2018/62200 del 19/12/2018 registrata al prot. Arpae PGRN/2018/11987 in data 20/12/2018, ha rilasciato il nulla-osta idraulico richiesto, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni riportate nell'allegato disciplinare di concessione;

CONSIDERATO:

- che il canone dovuto, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e dall'art. 8 della L.R. 2/2015, è stato rideterminato per l'annualità 2019, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, in €. 11.658 (euro undicimilaseicentocinquantotto/00) per anno solare, così come risulta dal prospetto di calcolo conservato agli atti;
- che il deposito cauzionale versato dal richiedente alla Regione in data 26/11/2003 e 23/01/2014 per un importo complessivo di €. 12.211,12 a garanzia degli obblighi della concessione n.1867/2014 può essere mantenuto a garanzia della presente concessione;
- che è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale anche sulla base delle disposizioni contenute nel Nulla-Osta Idraulico;
- che con nota di prot. PG/2019/19870 del 06/02/2019 il disciplinare è stato inviato al richiedente per la preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute con note assunte al prot. PG/2019/27799 del 20/02/2019 e PG/2019/29695 del 22/02/2019;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul C.C.P. 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 22/08/2018, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di €. 11.658,00 eseguito in data 18/02/2019, quale canone 2019 sul C.C.P. 1018766707 intestato alla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO, infine, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, di poter accogliere la richiesta di rinnovo della concessione demaniale, per una durata non superiore ad anni dodici, secondo le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare e secondo quanto indicato nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rinnovare la concessione n. 1864 del 17/02/2014 alla Soc. Pavimental S.p.A. (C.F./P.IVA 00481670586) con sede legale a Roma in Via Giuseppe Donati n. 174, fatti salvi i diritti di terzi, di un'area del demanio idrico di complessivi 19.200 m² situata in sponda sinistra del fiume Marecchia catastalmente distinta al foglio 62 particelle 77/p., 78/p., 79/p., 42/p. e antistante in loc. San Martino in Riparotta del Comune di Rimini con destinazione d'uso ad impianto per la produzione di conglomerati bituminosi ed uffici. Tale area è individuata nell'elaborato grafico (Tav. 04) allegato e parte integrante del presente atto;
2. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
4. di stabilire che la presente concessione sostituisce integralmente la precedente n. 1864 del 17/02/2014 e avrà durata fino al 31/12/2030;
5. di stabilire il canone annuo in €. 11.658,00 (euro undicimilaseicentocinquantotto/00). Il canone si riferisce all'anno solare e deve essere versato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 8 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di dare atto che il richiedente ha versato i canoni dovuti, fino all'annualità 2019 compresa;
8. di trattenere a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente concessione il deposito cauzionale di complessivi €. 12.211,12 versato dal richiedente alla Regione in data 26/11/2003 e 23/01/2014;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di Arpa e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
10. di dare atto che, data l'imposta di registro superiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, **il presente atto è soggetto a registrazione fiscale in termine fisso**, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
11. di stabilire che copia dell'atto con gli estremi della registrazione dovrà essere inoltrato al S.A.C. di Rimini;
12. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
13. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione

trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.